

#### Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web: www.uilinterno.it e-mail: info@uilinterno.it

## CIRCOLARE N. 41 1° SETTEMBRE 2006

### **COMUNICATO UNITARIO**

CGIL UIL

Roma, 30 agosto 2006

#### **COMUNICATO STAMPA**

# PREFETTURE E UFFICI IMMIGRAZIONE: AMATO, ASCOLTA IL SINDACATO !!!

#### Così non va bene!!!

Continuiamo a leggere sulla stampa le idee del Ministro Amato, a proposito degli interventi necessari per contribuire, anche nel Ministero dell'Interno, a quel programma di razionalizzazione della spesa pubblica da attuarsi con la Legge Finanziaria 2007. Razionalizzazione, certo, non tagli: e qui siamo d'accordo, perché ce n'è da risparmiare, in questo Ministero, con la razionalizzazione delle spese, come inascoltati denunciamo da anni!!! Per i tagli abbiamo già dato, come dimostra la drammatica condizione, di personale e di risorse strumentali, in decine e decine di prefetture e questure!!!

Ma sbaglia il Ministro Amato nel continuare a rinviare il confronto con le organizzazioni sindacali rappresentative del personale, perché nessuno meglio dei 20.000 dipendenti civili sa dove razionalizzare, dove recuperare efficienza ... non crediamo troverà invece molto aiuto tra i vertici dell'Amministrazione, oltre 200 prefetti ( a fronte di 100 prefetture!!!) ... qui semmai c'è da tagliare, non certo riducendo le prefetture sul territorio. E lasci la Guardia di Finanza a lottare contro l'evasione fiscale, piuttosto che "chiederla in prestito" per gestire l'immigrazione, dove semmai c'e da superare lo scandaloso utilizzo dei lavoratori precari per la gestione di un fenomeno che il Ministro stesso riconosce essere strutturale, e di notevoli dimensioni.

Se l'intento del Ministro è quello di "riorganizzare i servizi con meno personale", facciamo notare che il taglio del personale c'è già stato, con il governo Berlusconi, e forse è davvero il momento di "riorganizzare": non crede utile farlo insieme agli addetti ai lavori?

Non crede che anche in questo ministero si debba praticare il metodo che il governo Prodi ha inteso rilanciare, cioè la concertazione con il Sindacato?

Aspetteremo fiduciosi, ma non per sempre, e non in silenzio!!!